

A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	Coordinate geografiche (*)	Lat _____
		_____ Long
Nel sistema di riferimento (UTM 32/ED50/WGS84)		
2	Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro
		Indicare la denominazione/codice del recapito (nel caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)
3	Modalità di scarico	Indicare se continuo / saltuario / periodico
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media
		Portata massima
		Volume massimo
		Misuratore di portata
5	Scarichi in forma associata	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti
		<input type="radio"/> Sì
		<input type="radio"/> No
		Se presenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico
		Ragione sociale
		Partita IVA
		Indirizzo
		Codice ATECO attività produttiva
		Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico
		<input type="checkbox"/> Domestico
<input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico		
<input type="checkbox"/> Industriale		
<input type="checkbox"/> Altro		
Portata media giornaliera		_____
Sistema di pre-trattamento		
<input type="checkbox"/> Nessuno		
<input type="checkbox"/> Fisico		
<input type="checkbox"/> Chimico		
<input type="checkbox"/> Biologico		
<input type="checkbox"/> Altro [specificare]		
Presenza di pozzetto/i di ispezione		
<input type="radio"/> Sì		
<input type="radio"/> No		

6 Composizione dello scarico terminale

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

Acque reflue industriali da processi produttivi

Acque reflue industriali di raffreddamento

Acque reflue industriali di lavaggio

Acque reflue meteoriche di dilavamento

Acque reflue domestiche

Acque reflue assimilate

Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)

7 Caratteristiche qualitative dello scarico terminale

Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente

PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA

8 Presenza di sostanze pericolose **

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

Sì

No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

Sì

No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

Sì

No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

A	B (T/ANNO)	C (T/ANNO)	CICLO PRODUTTIVO
<input type="checkbox"/>			Cadmio
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
<input type="checkbox"/>			Esaclorocicloesano (hch)
<input type="checkbox"/>			Ddt

** Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

<input type="checkbox"/>			Pentaclorofenolo (pcp)
<input type="checkbox"/>			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
<input type="checkbox"/>			Esaclorobenzene (hcb)
<input type="checkbox"/>			Esaclorobutadine
<input checked="" type="checkbox"/>			Cloroformio
<input type="checkbox"/>			Tetracloruro di carbonio
<input type="checkbox"/>			1,2 dicloroetano (edc)
<input type="checkbox"/>			Tricloroetilene
<input type="checkbox"/>			Triclobenzene (tcb)
<input type="checkbox"/>			Percloroetilene (per)
<p>- colonna A): barrare il/i cicli produttivi di Interesse;</p> <p>- colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione / trasformazione / utilizzazione delle sostanze indicate in tabella o la presenza nello scarico;</p> <p>- colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in mc/h</p>			

Ugento		
Luogo	Data	Il dichiarante

Presentazione non usare per la cartacea